

All'Ufficio Relazioni Sindacali
SEDE

Prot. 106

OGGETTO: Commissione Concorsi per assegnazioni Alloggi ERP riservati alle Forze di Polizia (Legge 6.03.1976, n. 52). Richiesta informazioni.

Risulta alla Scrivente che nei giorni scorsi l'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna abbia comunicato alle Amministrazioni delle Forze di Polizia di procedere all'integrazione della Commissione di cui all'oggetto, con i rappresentanti del personale appartenente alle singole FF.PP., così come stabilito dal Decreto del Ministro dell'Interno 1/06/1984.

Al riguardo si trasmette copia della nota 26.03.2009 del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria con la quale si chiede quanto specificato in precedenza.

Alla luce di ciò si chiede di sapere se l'Amministrazione è a conoscenza di tale pratica e se il CFS sia stato invitato dalle diverse Prefetture a partecipare alle Commissioni Alloggi ERP-Edilizia Residenziale Pubblica.

In attesa di cortese riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Roma, 27 Marzo 2009

IL SEGRETARIO NAZIONALE
f.to Danilo SCIPIO



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna Ufficio Segreteria e degli Affari Generali

☎ 051.64.98.611 Fax 051.55.89.23 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f., 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

Oggetto: Nomina componenti commissione concorso per l'assegnazione di n. 3 alloggi ERP riservati alle forze di Polizia ai sensi della Legge 6/03/1976, n. 52

Si porta a conoscenza di codeste OO.SS., che l'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna ha comunicato come, a norma del Decreto Ministeriale 1/06/1984 che ad ogni buon fine si allega in copia, sia necessario procedere all'integrazione della Commissione di cui all'oggetto con i rappresentanti del personale appartenente alle singole Forze di Polizia.

In particolare l'art. 1 prevede che relativamente all'Amministrazione Penitenziaria la Commissione sia integrata da due rappresentanti del personale del Corpo, nominati, a norma del successivo art. 2 del medesimo decreto, " dall'Ispettore Distrettuale....."

Ciò premesso, lo scrivente ritiene tuttavia che, a seguito dell'intervenuta riforma operata dalla legge 395/90, alla nomina si debba procedere in modo analogo a quanto previsto dal decreto stesso per le altre Forze di Polizia ad ordinamento civile.

Lo scrivente ritiene, pertanto, di dover rinunciare al sia pure legittimo esercizio del potere di nomina previsto in capo al Provveditore, lasciando direttamente alle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello provinciale il compito di indicare, così come previsto per le altre Forze di Polizia ad ordinamento civile, i nominativi dei rappresentanti del personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria che saranno chiamati a far parte della relativa Commissione di cui all'oggetto.

In particolare dovranno essere indicati:

- un rappresentante scelto nell'ambito dei ruoli degli ispettori o dei sovrintendenti;
- un rappresentante appartenente al ruolo degli agenti e assistenti.

Stante l'urgenza di procedere alla convocazione della Commissione al fine di poter giungere all'assegnazione degli alloggi mediante concorso, si chiede di voler procedere alla nomina dei rappresentanti con la cortese massima urgenza.

Confidando in uno spirito di collaborazione l'Ufficio rimane e disposizione per ogni ulteriore chiarimento e porge cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale
Dr. Nello Cesari

COBE



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro di Grazia e Giustizia

il Ministro delle Finanze

il Ministro della Difesa

il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste

VISTO l'articolo 3, primo comma, della legge 6 marzo 1976, n.52 concernente: "Interventi straordinari per l'edilizia a favore del personale civile e militare della pubblica sicurezza, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, del Corpo degli Agenti di Custodia e del Corpo Forestale dello Stato", che prevede una commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi in locazione a favore del menzionato personale;

VISTO il secondo comma del medesimo articolo 3, che demanda ad un decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con i Ministri della Difesa, delle Finanze, di Grazia e Giustizia e dell'Agricoltura e Foreste, la fissazione della modalità per l'integrazione della suddetta Commissione provinciale con rappresentanti del personale in parola;

VISTO il decreto interministeriale 18 settembre 1980, con il quale sono state stabilite le modalità per la integrazione della Commissione di cui trattasi;

RITENUTO che, a seguito della emanazione della legge 1° aprile 1981, numero 121, sul "Nuovo Ordinamento della Amministrazione della pubblica sicurezza" e delle successive norme di attuazione, debba procedersi ad una modifica del citato decreto interministeriale, prevedendo che i rappresentanti del personale facente parte dei ruoli della Polizia di Stato siano designati dalle organizzazioni sindacali di polizia maggiormente rappresentative nell'ambito provinciale;

RITENUTA, altresì, l'opportunità che i rappresentanti del personale del Corpo Forestale dello Stato siano designati dalle organizzazioni sindacali rappresentate in seno al Consiglio di Amministrazione;

DECRETAArticolo 1

Le rappresentanze del personale, in attività di servizio, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, del Corpo degli Agenti di Custodia e del Corpo Forestale dello Stato, nella Commissione prevista dall'art.3 della legge 6 marzo 1976, n.52, sono determinate come segue:

un rappresentante scelto tra gli appartenenti al ruolo dei Commissari o al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato;

un rappresentante scelto tra gli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti ed uno tra gli appartenenti al ruolo degli agenti e degli assistenti della Polizia di Stato;

un rappresentante scelto tra i sottufficiali ed uno tra gli appuntati dei Carabinieri, per il personale dell'Arma dei Carabinieri;

un rappresentante scelto tra i sottufficiali ed uno tra gli appuntati e le guardie, per il personale del Corpo della Guardia di Finanza;

un rappresentante scelto tra i sottufficiali ed uno tra gli appuntati e le guardie, per il personale del Corpo degli Agenti di Custodia;

un rappresentante scelto tra i sottufficiali ed uno tra le guardie scelte e le guardie, per il personale del Corpo Forestale dello Stato.

Articolo 2

Le rappresentanze del personale, indicati nel precedente articolo, sono nominate come segue:

per il personale della Polizia di Stato, dalle organizzazioni sindacali di Polizia più rappresentative nell'ambito provinciale;



Mod. 879

Al Ministro dell'Interno

- 3 -

- per il personale dell'Arma dei Carabinieri e per il Corpo della Guardia di Finanza, dai comandanti dei rispettivi reparti provinciali;
- per il personale del Corpo degli Agenti di Custodia, dell'Ispettore Distrettuale per gli Istituti di Prevenzione e di Pena per adulti dei Distretti delle Corti di Appello, previa delega da parte del Direttore Generale per gli Istituti di Prevenzione e di Pena;
- per il Corpo Forestale dello Stato, dalle organizzazioni sindacali rappresentate in seno al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 3

I Prefetti della Repubblica, nonché il Commissario del Governo per la provincia di Trento, il Commissario del Governo per la provincia di Bolzano ed il Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta sono incaricati, nelle rispettive sedi, dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 1 GIU. 1984

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

IL MINISTRO DELLA DIFESA